

TIC 209 EN
La verità nella crisi
le 15 meravigliose promesse
padre Gruner

[LH/Nov 17/11]

[Padre Nicholas Gruner + 1 voce femminile]

Padre Nicholas Gruner: La Beata Vergine Maria ha consegnato il Rosario a San Domenico, dicendogli che coloro che avrebbero recitato quel Rosario avrebbero ricevuto molte grazie speciali. La Madonna ha fatto 15 promesse a coloro che reciteranno i 15 misteri del Santo Rosario. Durante le apparizioni di Fatima, la Beata Vergine ci ha chiesto di meditare sui 15 misteri del Rosario. Come forse non tutti sanno, esistono vari altri rosari: quello francescano e quello dell'Ordine dei Servi di Maria (i serviti); i Francescani (il cui Rosario contiene 7 misteri), meditano sulle sette gioie della Madonna, mentre i serviti meditano sui suoi sette dolori. Oggi parleremo del Rosario dei 15 misteri, consegnato dalla Madonna a San Domenico; si tratta del Rosario che ci è stato chiesto di recitare a Fatima. Ecco le promesse che ha fatto la Madonna a chi reciterà il Suo Rosario:

La prima promessa è la seguente: “Colui che persevererà nella recita del mio Rosario riceverà qualche grazia insigne”. Che cos'è una grazia Insigne? Si tratta di una grazia speciale, inusuale, una grazia che non viene concessa a chiunque. Se reciteremo il Rosario, la Madonna ci concederà delle grazie speciali che non vengono date a tutti; la Madonna ci ha detto di recitare il Rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo; per questo motivo dovremmo tutti recitare il Santo Rosario ogni giorno della nostra vita, perché in cambio riceveremo grazie insigne e otterremo la pace nel mondo.

La seconda promessa della Beata Vergine Maria è: “A tutti quelli che reciteranno devotamente il mio Rosario, io prometto la mia protezione speciale e grandissime grazie”. Quindi la Madonna ci proteggerà in modo speciale; a chi si chiedesse quanto importante possa essere questa protezione, ricordiamoci che la Beata Vergine Maria è la regina del cielo, e che Dio padre esaudisce ogni suo desiderio, perché Maria ha sempre obbedito al Signore, non ha mai rifiutato nulla di ciò che le venne chiesto, persino il sacrificio di suo figlio sulla croce. Quando la Madonna ci promette la sua protezione speciale, possiamo essere certi che Dio ci concederà ogni sorta di protezione ch'ella avrà chiesto per noi; è una protezione speciale, non generica: si tratta veramente di una grazia meravigliosa.

Ecco la terza promessa della Beata Vergine Maria: “Il Rosario sarà una difesa potentissima contro l'inferno; distruggerà i vizi, libererà dal peccato, dissiperà le eresie.” Ora, a qualcuno questo potrebbe non sembrare così importante, ma dobbiamo ricordarci che siamo circondati dall'apostasia e dalle eresie; molti fedeli, anche i più intelligenti, vengono ingannati ed irretiti da certe menzogne. Ecco, la Madonna ci promette che se pregheremo il Rosario lei sconfiggerà le eresie nella nostra vita; è uno dei motivi per cui dobbiamo assolutamente recitare il Rosario nella nostra epoca, così ricolma d'eresie e apostasia. La Madonna ci ha anche detto che distruggerà i vizi e ci libera dal peccato; molti tentano di allontanarsi dal peccato, ma da soli non ci riescono; mi ricordo l'esempio di una persona che non riusciva a smettere di bestemmiare o di usare il nome di Dio invano; lui voleva smettere, ci provava incessantemente, ma non ci riusciva. Gli dissi “ogni volta che si trova in questa situazione, provi a recitare una avemaria.” Erano anni che provava a smettere di bestemmiare, ma grazie a quell'avemaria detta tutti i giorni, in pochi mesi riuscì a farlo. Pensate che grazia meravigliosa potrà concederci la Madonna se invece di una semplice

avemaria, né reciteremo 50 durante il Rosario! Ella sconfiggerà i nostri vizi, se saremo fedeli e costanti nella preghiera del Rosario.

Questo mi riporta in mente le parole di Santa Teresa d'Avila: "una persona che medita non può vivere in uno stato di peccato mortale", cioè o rinunciamo alla nostra meditazione oppure cessiamo di essere nella condizione di peccato mortale. Se meditiamo sulla passione e sulla morte di nostro Signore, e su quanto egli ci ami, allora il nostro cuore si ricorderà dell'amore di nostro Signore Gesù Cristo. Con quell'amore nel nostro cuore, non potremo continuare a commettere peccati mortali. Se preghiamo il Santo Rosario e meditiamo anche solo per 15 minuti al giorno, non cadremo più nel peccato mortale. Perché il Rosario non è soltanto una preghiera verbale, ma è anche meditazione; le parole della Madonna sono molto importanti: se continueremo a pregare il Rosario tutti i giorni, meditando soprattutto sui 15 misteri, potremo superare ogni peccato della nostra vita, e riusciremo a ridurre e addirittura rimuovere completamente i vizi che si erano impadroniti di noi, magari per anni.

La quarta promessa della Madonna è la seguente: "Il Rosario farà fiorire le virtù e le buone opere e otterrà alle anime le più abbondanti misericordie divine; sostituirà nei cuori l'amore di Dio all'amore del mondo, elevandoli al desiderio dei beni celesti ed eterni". Quante anime si santificheranno con questo mezzo! In questa promessa, la Beata Vergine Maria ci dice che recitare il Santo Rosario farà fiorire le virtù nella nostra anima. Si tratta di uno strumento eccezionale, perché la gente in genere è presa dalle proprie vanità o dall'amore per i soldi, o cose del genere; si tratta però di cose che finiranno con questo mondo.

Una volta morti, non avremo con noi i nostri soldi o le nostre proprietà, non porteremo con noi l'opinione di chi c'era accanto; vanità, soldi, potere, qualsiasi cosa possiamo aver ottenuto in questo mondo, non verranno con noi nell'altro; sono solo obiettivi mondani, cose di questo mondo. Ma se ci concentriamo solo su questi il nostro cuore si inaridirà. Noi viviamo in questo mondo, certo, ma non dobbiamo inseguire queste facili illusioni, come ha detto, siano esse vanità, soldi o potere. Sono soltanto illusioni. Conosco personalmente un uomo ricchissimo, una persona che ha un patrimonio personale di miliardi e miliardi, eppure ha paura; di che cosa? Dopotutto possiede più di quanto possiedano tutti gli spettatori di questo programma... Eppure ha paura. Ebbene, se recitiamo il Rosario tutti i giorni della nostra vita non vivremo nella paura, anche se non abbiamo un soldo, perché sapremo di avere con noi la protezione della madre di Dio, e la consapevolezza di non aver sprecato la nostra vita inseguendo questi inutili obiettivi mondani. È una grande promessa, quella della Madonna, quando ci dice che sostituiamo nei cuori l'amore di Dio all'amore del mondo, elevandoci quindi al desiderio dei beni celesti!

Sant'Agostino ha detto che i nostri cuori non hanno riposo, finché non riposeranno in nostro Signore. Solo amando Dio ed i beni celesti troveremo pace nei nostri cuori e la vera felicità che si può trovare su questo mondo. Il Rosario ci aiuterà in tutto questo; recitate il Rosario e sacrificatevi, quindi! Recitate il Santo Rosario tutti i giorni!

La quinta promessa della Madonna è la seguente: "Colui che si affida a me recitando il Rosario, non perirà". Nei Vangeli, Gesù fece questa domanda: "Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima?" L'unica cosa veramente necessaria che non possiamo permetterci di perdere è proprio la nostra anima; la Madonna ci ha detto di affidarsi a Lei, per ottenere la sua protezione, le sue preghiere e la sua intercessione; grazie a lei - se reciteremo il Rosario tutti i giorni - non andremo all'inferno.

Passiamo ora alla sesta promessa: "Colui che reciterà devotamente il mio Rosario, meditando i suoi misteri, non sarà oppresso dalla disgrazia. Peccatore, si convertirà; giusto, crescerà in grazia e diverrà

degnò della vita eterna”. Questo vuol dire che se reciteremo il Santo Rosario e mediteremo (o meglio se pondereremo nei nostri cuori i 15 misteri del Santo Rosario), non saremo sconfitti dalle disgrazie. Nel Rosario meditiamo sull’esempio datoci da Nostro Signore e da Sua Madre Maria; dobbiamo ponderare approfonditamente nei nostri cuori sul loro esempio, in silenzio. Se lo faremo, la Madonna ci promette di sconfiggere le disgrazie. Quante persone abbiamo visto soccombere all’improvviso, come se tutto si rivolgesse improvvisamente contro di loro?

Quante volte abbiamo sentito o conosciuto persone alle quali sembrava andare tutto storto? Storie tragiche e apparentemente senza soluzione... Ebbene, se preghiamo il Rosario e meditiamo sui suoi misteri, la Madonna ci promette che dal giorno in cui cominceremo a farlo, non verremo più sconfitti dalle disgrazie! Tutto è nelle mani della provvidenza del Signore; Dio permette che anche i giusti soffrano, ma non verranno mai sconfitti; c’è una grande differenza! Persino i martiri, di cui celebriamo le feste nel calendario, anche se agli occhi del mondo essi sono stati sconfitti, in realtà hanno avuto la ricompensa del regno dei cieli. Prendiamo l’esempio di San Giacomo, così coraggioso e santo da convertire immediatamente la persona che lo avrebbe dovuto giustiziare di lì a poco; rimasta folgorata dalla fede e dall’esempio del santo, quella persona decise di unirsi a lui e di farsi martirizzare assieme a San Giacomo! Ecco l’esempio di un santo che non si è lasciato sconfiggere dalla sventura. Come disse San Paolo nella lettera ai Romani, se non erro nel capitolo 8, “tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.”. Preghiamo quindi il Rosario, e meditiamo sui suoi misteri, in modo da ottenere anche questa promessa!

La settima promessa: “I veri devoti del mio Rosario non moriranno senza i Sacramenti della Chiesa.” Esistono, come sappiamo, sette sacramenti, ma sono tre quelli che ogni buon Cattolico dovrebbe ricevere alla fine della propria vita: l’estrema unzione, o Unzione degli Infermi, la Confessione e la Santa Eucaristia, o meglio il Sacro Viatico, com’è definita l’ultima Comunione prima di morire; è lo strumento col quale riceviamo Nostro Signore per l’ultima volta, nel nostro passaggio verso la vita eterna. Ricevere i sacramenti della Chiesa è una grande grazia, ma possiamo riceverli solo se ci troviamo già in uno stato di grazia. Per farlo, dobbiamo prima confessarci. Tuttavia, molte persone muoiono durante il sonno o a causa di un incidente, e non possono quindi confessarsi per l’ultima volta né ricevere l’estrema unzione.

La Madonna promette a chi sarà devoto del Suo Rosario che non morirà senza i Sacramenti della Chiesa: egli riceverà un sacerdote che ascolterà la sua ultima confessione e gli impartirà il Sacro Viatico e l’Unzione degli Infermi.

L’ottava promessa è la seguente: “Coloro che recitano il mio Rosario troveranno durante la loro vita e alla loro morte la luce di Dio, la pienezza delle sue grazie e parteciperanno dei meriti dei beati in Paradiso”. La Luce di Dio... Quante persone conosciamo che si trovano afflitte dalla confusione? Suor Lucia di Fatima ha parlato e scritto spesso di un disorientamento diabolico che colpisce molte persone, nella chiesa di oggi, soprattutto chi riveste posizioni di una certa autorità all’interno della gerarchia ecclesiastica. Lucia parlava dei vescovi, dei cardinali e dei monsignori che hanno cariche importanti all’interno della Chiesa. Costoro - ovviamente non tutti, ma sicuramente un certo numero - soffrono a causa di questo disorientamento diabolico; Lucia applicò le parole della Bibbia ad alcuni di loro, affermando che essi sono come ciechi che guidano altri ciechi. Nostro Signore disse: “Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!”, cioè nell’abisso. Se invece troviamo la luce del Signore, non potremo essere disorientati; ecco un’altra grande promessa per coloro che saranno fedeli alla recita quotidiana del Rosario.

Questo mi ricorda di un'altra promessa legata allo scapolare del Monte Carmelo; farò una breve digressione per parlarvi di questo sacramentale. Indossai per la prima volta lo scapolare del Carmelo nel 1965; all'epoca non lo sapevo, ma indossando quello scapolare tutti i giorni della nostra vita, giorno e notte, otteniamo dalla Madonna la grazia speciale d'essere in grado di recitare il Rosario tutti i giorni! L'ho potuto sperimentare su me stesso, ma è accaduto anche a tante altre persone; grazie a Dio e alla Madonna del Monte Carmelo e al suo scapolare, negli ultimi quarant'anni sono pochissimi i giorni in cui non ho recitato il Santo Rosario, per un motivo o per un altro. Se persistiamo nella recita del Rosario, durante tutta la nostra vita, allora otterremo tutte le sue grazie e la luce del Signore, sia in vita che in punto di morte.

Il Rosario è particolarmente utile nella nostra epoca, in cui sempre più persone sono confuse e colpite da questo disorientamento diabolico; ora, il significato di disorientamento in genere è di tipo fisico: certe volte possiamo svegliarci di soprassalto ed essere disorientati, non riconoscere la stanza in cui ci troviamo; accade spesso a chi viaggia con una certa frequenza; anche a me è capitato di svegliarmi all'improvviso e di non ricordarmi per qualche istante dove mi trovavo. Ovviamente, però, suor Lucia non parlava di disorientamento fisico, bensì di un disorientamento spirituale: la gente colpita dal disorientamento diabolico non sa più qual è lo scopo della propria vita, anzi spesso commette azioni che vanno contro il bene proprio e di quello degli altri; si tratta sfortunatamente di una condizione fin troppo comune! Ebbene, chi sarà devoto e costante nella recita del Rosario, tutti i giorni della sua vita, non patirà questo tipo di disorientamento spirituale.

La nona promessa della Madonna: "Libererò molto prontamente dal purgatorio le anime devote del mio Rosario." Il purgatorio è il luogo dove le anime defunte attendono la propria purificazione; in esso, le anime vengono letteralmente purificate dai propri peccati. Se un uomo commette un peccato mortale, quel peccato è rimosso dal sacramento della confessione, ma non il castigo che ne consegue. Alcuni hanno una concezione sbagliata del cattolicesimo, pensando che la confessione rimuova tutti i peccati e faccia andare anche il peggiore dei peccatori direttamente in paradiso. Non è così, quando e se quel peccatore accederà in paradiso, lo avrà fatto dopo aver passato molto tempo in purgatorio, a causa di tutte le sue colpe. Nella sua nona promessa, la Madonna ci dice che a chi sarà devoto nella recita del Rosario, Ella verrà per liberarlo prontamente dal purgatorio. Ora, è ovvio che questo non accadrà subito, ma che il periodo di permanenza in purgatorio sarà più breve per chi sarà stato fedele e costante nel recitare il Rosario; grazie ai suoi meriti, in breve, la Madonna ci farà uscire prima dal Purgatorio.

La decima promessa: "I veri figli del mio Rosario godranno di una grande gloria in cielo." In troppi pensano che per poter andare in paradiso si debba soltanto evitare di commettere i peccati mortali, che le persone possano fare tutto basta evitare di commettere quei peccati più gravi; il problema di un simile ragionamento è che potrebbe essere troppo poco: mirando così in basso, c'è il rischio che in paradiso non ci si arrivi per nulla! Per questo bisogna mirare alto, per così dire, in modo che se proprio non arriveremo a quel livello, almeno ci avremo provato, avremo fatto del nostro meglio, e avremo comunque migliori possibilità di ottenere il Paradiso!

Per l'ignoranza è un po' anche per il pressappochismo che ha colpito l'educazione cattolica oggi, molti non sanno che vi sono gradi diversi di gloria e di felicità in paradiso, così come ve ne sono di castigo, all'inferno; l'inferno è eterno, ovviamente, ma alcune anime dannate soffrono più delle altre, anche se tutti coloro che finiscono all'inferno soffrono più di quanto possiamo addirittura immaginare. Tutte le sofferenze che ognuno di noi può aver patito in passato e patirà in futuro, non sono niente nulla se messe a confronto con quelle che patisce un'anima all'inferno; allo stesso modo, la felicità del paradiso è talmente immensa che, come si afferma nella Bibbia: "Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udi, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano." Ma

anche così, in paradiso vi sono vari livelli di felicità; viene scritto spesso nei libri di pietà che i santi ci invidiano un'unica cosa, a noi che siamo rimasti sulla terra, e cioè la possibilità di poter pronunciare anche una sola avemaria in più, tanta sarebbe la gloria e la felicità in più che avrebbero in paradiso. Ovviamente si tratta di un'esagerazione, perché i santi in cielo sono perfettamente felici, non ci invidiano affatto; ad ogni modo, la Madonna ci ha promesso una maggior gloria in paradiso, se saremo fedeli e costanti nella recita del Santo Rosario.

L'undicesima promessa: La Madonna ha detto: "Quello che chiederete con il mio Rosario, lo otterrete." Esiste un'apparizione della Beata Vergine, l'apparizione della Madonna del Rosario del 1884, nella quale Ella spiega come possiamo riuscire ad ottenere tutto ciò che vogliamo con la semplice recita del Rosario; è a compimento di questa promessa che la Madonna può dirci che otterremo tutto ciò che Le chiederemo. Ora, dobbiamo ovviamente comprendere il linguaggio Celeste: quando la Madonna ci dice "quel che chiederete, lo otterrete", con quelle parole intende tutto ciò che ovviamente non è dannoso per la nostra salvezza.

Nostro Signore è chiamato il Salvatore non certo a caso. Egli è giunto tra noi per salvare le nostre anime e quando imploriamo Gesù Cristo, nostro Salvatore, egli non ci concederà nulla che possa essere anche minimamente dannoso per la nostra salvezza; ovviamente, Sua Madre imita perfettamente Nostro Signore, quindi Ella ci concederà tutto ciò che le chiederemo, a patto che venga chiesto nel modo giusto e che non sia dannoso per la nostra salvezza.

Riguardo all'apparizione del 1884, si tratta della Madonna del Rosario di Pompei, grazie alla quale una donna che aveva quattro malattie incurabili guarì per mezzo della recita del Rosario. La Madonna le aveva detto di recitare tre novene del Rosario (una novena sono nove giorni), quindi in tutto 27 giorni consecutivi di recita del Rosario, nel seguente modo: il primo giorno, meditando su un mistero gioioso, il secondo su un mistero doloroso, il terzo giorno su un mistero glorioso; dal quarto giorno, ricominciando nuovamente a meditare su un mistero gioioso, e così via per gli altri 27 giorni.

Questa prima parte viene definita "in richiesta", ovvero con essa chiediamo alla Madonna una grazia particolare; finiti i primi 27 giorni, si comincia con altri 27, che completano la novena, "in ringraziamento" alla Madonna per il favore richiesto, a prescindere dal fatto che l'abbiate ricevuto o meno. Viene chiamata la novena del Rosario dei 54 giorni, composta quindi da una prima parte di 27 giorni in richiesta, e da una seconda parte di 27 giorni in ringraziamento. La Madonna promette, grazie alla recita del Rosario, di ottenere tutto ciò che le chiederemo.

Va ricordato che suor Lucia ci disse che Nostro Signore, nella nostra epoca, ha dato ancor più forza al Santo e che non v'è alcun problema al mondo, sempre secondo Lucia, che non possa essere risolto grazie al Rosario; nessun problema, sia esso nazionale o internazionale, materiale o spirituale, personale, familiare, di una città, di una parrocchia o di un intero paese, non v'è alcun problema che non possa essere risolto grazie alla recita del Santo Rosario.

Esistono molti esempi famosi al riguardo, come ad esempio la liberazione dell'Austria dal comunismo, avvenuta nel 1955. L'Austria era stata occupata dalle truppe sovietiche per oltre 10 anni, ma un solo sacerdote, percorrendo in lungo in largo il paese, riuscì a coinvolgere il 10% del paese nella recita del Rosario, con l'intenzione di far andar via dall'Austria l'esercito Russo occupante. Ebbe successo, e l'armata Rossa si ritirò!

Ricordiamoci l'anno in cui avviene tutto questo: era il 1955, la Polonia era occupata dall'esercito russo e l'anno dopo l'Ungheria avrebbe fatto la stessa fine, nel modo sanguinario che tutti sappiamo; eppure, un

paese confinante come l'Austria venne abbandonato dai russi senza che neanche una goccia di sangue venisse versato; si ritirarono volontariamente! Perché? Perché gli austriaci avevano recitato il Rosario! Come ha detto Suor Lucia, non v'è alcun problema che non possa essere risolto da Rosario, compreso il far ritirare l'esercito nemico che sta occupando il vostro paese! Ricordiamoci quindi delle promesse meravigliose che la Madonna concederà a tutti noi se reciteremo costantemente il suo Santo Rosario.

Ecco la dodicesima promessa: “Coloro che diffonderanno il mio Rosario saranno soccorsi da me in tutte le loro necessità”. Con questa promessa la Madonna ci chiede non solo di pregare il Rosario, ma di diventare noi stessi suoi Apostoli, diffondendone la conoscenza ai nostri conoscenti; in questo modo, Ella ci promette di aiutarci in ogni nostra necessità; dobbiamo far conoscere ad altri le magnifiche promesse del Rosario, e ci sono molti modi per farlo: potete richiederci, ad esempio, diverse copie del nostro opuscolo sul Santo Rosario, per distribuirlo ai vostri conoscenti. Potete ordinarlo del tutto gratuitamente al **nostro numero verde 800-98 46 46** e diventare immediatamente apostoli del Santo Rosario; in cambio, la Madonna ci promette che ci assisterà in tutte le nostre necessità, qualunque esse siano: Lei sarà lì ad aiutarci, se saremo noi i primi ad aiutarla a promuovere e diffondere il Rosario.

La tredicesima promessa è la seguente: “Io ho ottenuto da mio Figlio che tutti i membri della Confraternita del Rosario abbiano per fratelli durante la vita e nell'ora della morte i santi del cielo.” Se leggete le vite dei santi, troverete che furono tutte persone ammirabili, certo, ma vedrete anche che gran parte di loro patirono sofferenze durissime, durante le grandi opere di carità e di misericordia che li contraddistinguono; pensate all'amore che hanno provato per il proprio prossimo, così come per nostro Signore e per la Beata Vergine Maria. Pensate a tutti i meriti che questi santi hanno ottenuto nel corso dei secoli. Stiamo parlando dei santi conosciuti ma anche di quelli sconosciuti, quelli che definiamo la corte celeste, e che racchiude anche i grandi angeli come San Michele, San Gabriele e San Raffaele. Sono migliaia e migliaia, e tutti pregano per noi, specialmente nell'ora della nostra morte, quando avremo bisogno di tutto l'aiuto del cielo per riuscire a sconfiggere gli assalti del demonio che vuole portarci all'inferno.

Si tratta quindi di una grande promessa: non dovete diventare famosi o rinomati, non dovete far altro che appellarvi al Santo Rosario e diffonderlo tra gli altri, ovunque siate e qualunque cosa facciate nella vostra vita: fatevi avvocati, promotori e difensori del Santo Rosario! Ognuno di noi conosce almeno 200 persone, alcuni addirittura più di 5000. Questo per dire che siamo in grado di raggiungere e influenzare molte più persone di quante crediamo. Ebbene, usiamo quest'influenza e facciamoci avvocati del Rosario; a casa o dai nostri vicini, possiamo e dobbiamo organizzare gruppi di preghiera e di Rosario; potete chiedere al vostro sacerdote di organizzare il Rosario nella vostra parrocchia, ad esempio, prima della Santa messa.

Le persone che promuovono la recita del Santo Rosario, che fanno la loro parte a favore della causa del Rosario, ovunque si trovino, sono i difensori del Rosario, ed è a loro che la Madonna ha rivolto questa grande promessa.

Passiamo ora alla quattordicesima promessa: “Coloro che recitano fedelmente il mio Rosario sono tutti miei figli amatissimi, fratelli e sorelle di Gesù Cristo.” Nostro Signore Gesù Cristo, mentre si trovava sulla croce, disse a Maria: “donna, ecco tuo figlio” e al suo discepolo prediletto, S. Giovanni, disse: “ecco tua madre!” In questo passo, nostro Signore affida San Giovanni alle amorevoli cure di sua madre, e affida al tempo stesso sua madre al suo discepolo beniamino, Giovanni, appunto. Gesù infatti aveva una speciale predilezione per San Giovanni, che si riflette nelle parole pronunciate sulla croce poco prima di morire: ora che Gesù stava per morire, risorgere ed ascendere in paradiso, desiderava che Giovanni diventasse il figlio speciale di Maria

Questo è ciò che la Madonna ha promesso a tutti noi: coloro che reciteranno il Rosario saranno suoi figli, nonché fratelli e sorelle del Suo figlio divino, Gesù Cristo.

Siamo arrivati alla 15^a e ultima promessa: “La devozione al mio Rosario è un grande segno di predestinazione”. Solo Nostro Signore sa ciò che ciascuna persona ha scelto per la sua eternità, cioè se ha scelto di andare in paradiso o invece all'inferno; noi abbiamo la libertà di scegliere il nostro cammino, ma esistono certi segni che possiamo vedere e che ci indicano se una persona è stata buona ed è sulla strada per andare in paradiso, oppure se è una persona cattiva ed è sulla strada per andare all'inferno.

Alcuni sono abili a nascondere le proprie intenzioni, altri sono molto astuti e riescono ad ingannare chi li circonda; ma com'è scritto nel quarto mistero gioioso del Santo Rosario, quando Simeone dice alla Beata Vergine: “anche l'anima tua stessa sarà trapassata dal coltello, affinché di molti cuori restino svelati i pensieri”, il modo in cui interagisce una persona con la Beata Vergine dimostra come e quanto esso sia con Dio o contro di lui.

È proprio nel modo di relazionarsi alla vergine, infatti, che i loro cuori verranno rivelati, malgrado tutti i tentativi per nascondarlo. Grazie a questo, possiamo dire che chi possiede amore e devozione nei confronti del Rosario, dimostra un chiaro segno di predestinazione, cioè il cuore di quella persona - anche se può trovarsi sulla cattiva strada, al momento - è comunque indirizzato verso nostro Signore; magari ha ancora bisogno di convertirsi e di superare molti ostacoli, ma il suo cuore è nella giusta direzione. Anche i nostri cuori devono andare nella giusta direzione, dobbiamo amare nostro Signore con tutto il nostro cuore, con tutta la nostra mente, con tutta la nostra forza e con tutta la nostra volontà.

Ma tutto ha comunque inizio dal cuore: avere devozione sincera nei confronti del Rosario è quindi un chiaro segno di predestinazione, che ci dice che siamo sulla strada giusta, e che arriveremo là dove ogni anima dovrebbe arrivare, se rimarremo fedeli al Rosario.

Mi auguro che questo abbia spiegato, anche se brevemente, le meravigliose 15 promesse legate alla recita del Rosario; recitate tutti i giorni il Santo Rosario, perché è la Madonna a volerlo, specialmente in questi tempi di grande pericolo per le vostre anime (e intendo pericolo anche da un punto di vista materiale, non solo spirituale, se si considerano i castighi che incombono sull'umanità a causa del fatto che abbiamo ignorato la Madonna di Fatima!)

Che Dio vi benedica.

F1: Per ulteriori informazioni o per ordinare l'opuscolo sul Santo Rosario e le 15 meravigliose promesse, chiamateci al nostro numero verde **800-864-999**, oppure visitate il sito www.fatima.it.
